

BRANDA WEB

I.C. CARDINAL BRANDA CASTIGLIONI
CASTIGLIONE OLONA

A.S. 2024-25

N. 3

APRILE 2025

Ciao a tutti!

Siamo sedici ragazzi provenienti da diverse classi della scuola e, in questo secondo quadrimestre, facciamo parte della redazione del Giornalino della scuola.

Il nostro compito sarà quello di raccontarvi tutto ciò che accade nella nostra scuola: progetti, attività, eventi speciali e tante altre curiosità.

In questo numero parleremo di argomenti che ci appassionano, come i videogiochi, lo sport, le uscite didattiche e molte altre iniziative che ci hanno coinvolto.

Abbiamo lavorato con entusiasmo per creare articoli interessanti e speriamo che vi divertiate a leggerli quanto noi ci siamo divertiti a scriverli!

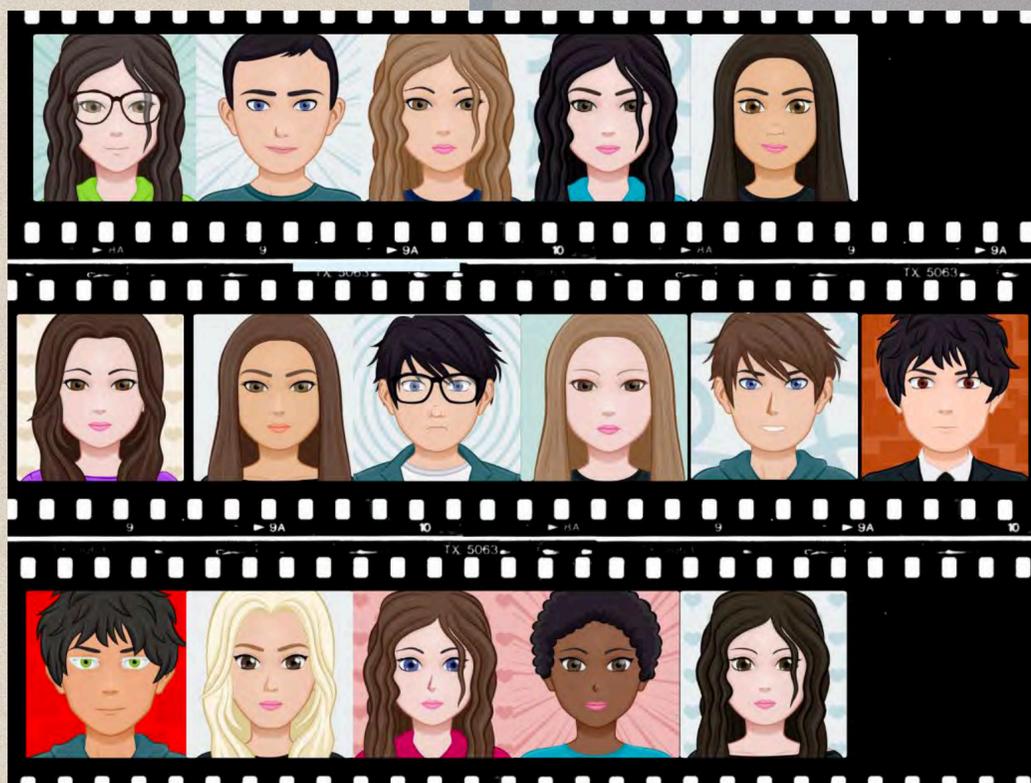
Vi invitiamo quindi a sfogliare il nostro giornalino per scoprire tutte le novità e sentirvi ancora più parte della vita della nostra scuola.

Buona lettura a tutti!



SOMMARIO

- **La Redazione**pagine 2-4
- **Progetto Memoria**pagina 5-7
- **Consiglio Comunale dei Ragazzi**pagina 8
- **Educazione stradale**.....pagina 9
- **Capire il mondo attraverso il microscopio**pagine 10-11
- **Contrasto al bullismo e cyberbullismo**pagina 12
- **Progetto affettività**.....pagina 13
- **Autobiografia**pagine 14-15
- **Educazione alla salute**pagina 16
- **Stampante 3D**pagina 17
- **Le terze in gita a Gardone Riviera, San Martino della Battaglia e la Linea Cadorna di Cassano Valcuvia**pagina 18
- **Sport: pallavolo a scuola**pagina 16
- **Videogiochi**pagina 20
- **Saluti finali**pagina 21



LA REDAZIONE

Ecco la redazione del giornalino del secondo quadrimestre.



Sono Aurora Arcidiacona, ho 14 anni, frequento la 3C, pratico ginnastica artistica a livello agonistico da quasi 7 anni

Da grande mi piacerebbe fare l'estetista o la make up artist, infatti frequenterò una scuola di estetica. Penso che questo laboratorio sia molto bello e creativo e potrebbe aiutare a migliorare la scrittura. Mi impegnerò a esprimere tutta la mia creatività.



Sono Stella e frequento la 3C

Mi piace molto ascoltare musica infatti ne ascolto molta. Pratico atletica da 6 anni: per ora non sono ancora specializzata, infatti faccio sia corse campestri sia gare su pista.

Ho scelto questo laboratorio perché ad alcune mie compagne che l'avevano fatto gli anni scorsi, era piaciuto molto; lo ho scelto anche perché penso che oltre alla scrittura ci sia un fondo di creatività che a me piace molto. Inoltre penso che potrebbe aiutarmi a migliorare nella scrittura.

Non so ancora bene cosa voglio fare da grande, ma la scuola che andrò a frequentare il prossimo anno richiede molta creatività, che potrei sviluppare in questo laboratorio.



Ciao, sono Jannat e frequento la 1D. Ho origini marocchine, come si capisce dal mio nome. Ho 11 anni, il mio compleanno è il 26 ottobre, pratico karate da settembre, ho la cintura bianca ma mi alleno insieme agli atleti che hanno la cintura gialla.

La mia stagione preferita è l'estate e quella che odio è l'inverno perché fa freddo.

I miei hobby sono camminare, trascorrere il tempo libero con i miei amici e praticare karate.

La mia dote è disegnare.

Sono capitata qui perché mi interessava il laboratorio di giornalino; una mia compagna me lo ha consigliato.



Mi chiamo Simone Fieramonti, ho 11 anni, frequento la classe 1C. Mi piace giocare a calcio, infatti sono nella squadra della Varesina, dove ricopro il ruolo di portiere; come hobby mi piace giocare a ping pong: devo ammettere di essere piuttosto bravo. Odio le persone che si credono più forti. Ho scelto giornalino perché volevo provare qualcosa di nuovo e mi impegnerò a trasmettere le notizie del "BRANDA WEB".



Sono Sofia Gambato frequento la classe 1C e ho scelto il laboratorio di giornalino perché mi sembrava interessante. Ho 12 anni e sono nata il 12 marzo. Mi piacciono il sushi e la pizza e adoro guardare i film.

LA REDAZIONE



Sono Diego Gargaglione di 2D, gioco a calcio nella squadra di Morazzone, dove ricopro il ruolo di portiere. Mi piace guardare lo sport, in particolare il basket. Ho deciso di iscrivermi al laboratorio di giornalino per imparare a scrivere e per fare una nuova esperienza.



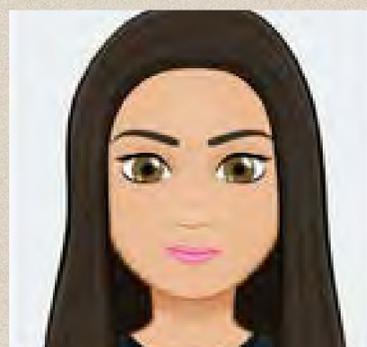
Mi chiamo Simone Grilli, ho 12 anni, frequento la 2B. Mi piace fare matematica, infatti sono bravo a fare i calcoli; invece non mi piace giocare a pallavolo. Il mio hobby è il calcio ed è una mia passione, gioco nella Malnatese dove ricopro il ruolo di attaccante. Amo il sushi e il kebab. Sono capitato in questo laboratorio perché mi sono appassionato alla scrittura.



Mi chiamo Mirko Landro, ho 12 anni e frequento la 2B. Mi piace andare in bicicletta, infatti percorro molti chilometri, soprattutto in estate. Ho scelto questo laboratorio perché il nome mi incuriosiva e qualcuno mi aveva già detto cosa si faceva e me lo ha consigliato; inoltre sono qua perché mi piace scrivere!



Mi chiamo Beatrice Malinverno, ho 11 anni e festeggio il compleanno il 26 maggio. Frequento la classe 1C; mi piace andare a camminare e a volte anche andare in bici. Non mi stanno simpatiche le persone che non capiscono l'ironia. E' la seconda volta che frequento le lezioni del laboratorio di giornalino; spero di essere più produttiva rispetto al primo quadrimestre



Ciao, io sono Martina Manzato, frequento la 1D. I miei interessi riguardano il mio sport, ovvero la ginnastica artistica, che pratico a livello agonistico. Sono capitata in questo laboratorio perché all'open day avevo frequentato una lezione di giornalino e mi era molto piaciuto. Mi impegnerò a creare il giornalino della scuola.

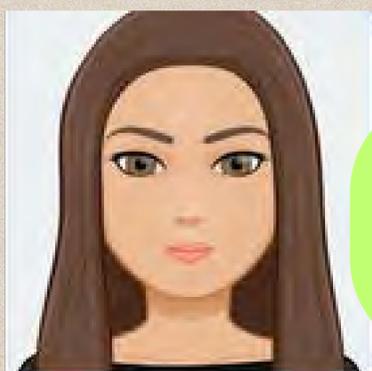
LA REDAZIONE



Ciao, sono Noemi Margarita, ho 12 anni, il mio compleanno è il 24 febbraio. Gioco a pallavolo nella squadra di Malnate, la Stella Azzurra e frequento la classe 1D. I miei hobby sono leggere e colorare; la mia dote è il disegno. In questo laboratorio mi impegnerò a migliorare le mie competenze informatiche.



Sono Gaia Ottonelli di 3D. Gioco a pallavolo e mi piace guardare le serie tv poliziesche. Sono nel laboratorio di giornalino per imparare a scrivere meglio. In questo laboratorio cercherò di impegnarmi e collaborare sempre.



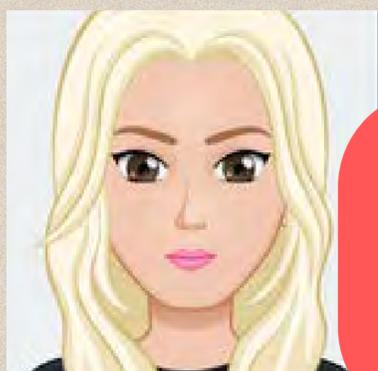
Ciao, mi chiamo Martina Parisi, frequento la 1B. Per ora non ho hobby perché pochi mesi fa ho lasciato il mio sport. Ho scelto questo laboratorio perché mi interessava e anche perché c'era una mia amica.



Mi chiamo Simone Pazzia, ho 12 anni, frequento la 1C; mi piace leggere manga. Sono bravo a disegnare e odio la matematica. Ho scelto il laboratorio di giornalino per provare qualcosa di nuovo e contribuirò a rendere famoso il BRANDA WEB.



Mi chiamo Noemi Ujka, ho 12 anni e frequento la classe 1B. I miei interessi sono lo sport, infatti mi piace giocare a tennis, praticare il salto in alto e correre. Io sono capitata nel laboratorio di giornalino perché non l'avevo ancora fatto e mi interessava; mi impegnerò ad essere più attenta e scrivere molto.



Ciao, io sono Matilde ho 12 anni e frequento la 2A. Gioco a basket dalla seconda elementare e sono abbastanza brava, anche se prima praticavo ginnastica artistica e mi è dispiaciuto smettere. Mi piace uscire con i miei amici soprattutto d'estate. Sono capitata qui perché una mia amica me l'ha consigliato, e mi impegnerò.

PROGETTO MEMORIA

Quest'anno la Giornata della Memoria ha coinvolto le classi della nostra scuola in modo diverso.

Le terze hanno iniziato il percorso fin dal mese di dicembre, leggendo il libro **“Scolpitemelo nel vostro cuore”** di Liliana Segre, per conoscere da vicino la sua testimonianza e la storia della deportazione.

Domenica 26 gennaio una delegazione di alunni si è recata al **Memoriale della Shoah** di Milano, dove ha visitato il “Binario 21”: un'esperienza toccante, che ha permesso di vedere da vicino i luoghi da cui partivano i convogli diretti ai campi di concentramento.



Il 27 gennaio, Giorno della Memoria, a scuola sono state organizzate diverse attività che hanno coinvolto tutte le classi dell'Istituto.

Per le **classi prime** è stato predisposto un approfondimento sui bambini vissuti nel ghetto di Terezin, vicino a Praga; i ragazzi hanno scoperto la storia dei disegni realizzati dai bambini vissuti nel ghetto negli anni 1941-45; in seguito hanno letto, commentato e fatto una riflessione sulla poesia “La farfalla” di Pavel Friedman, un giovane poeta cecoslovacco internato a Terezin e morto nel 1944 ad Auschwitz. Tale componimento è considerato il simbolo della tragedia vissuta nei campi di concentramento poiché usa l'immagine della farfalla — creatura leggera, fragile, libera — come simbolo di vita, speranza e anche della perdita della libertà. Nelle ore successive gli studenti hanno realizzato un segnalibro, con immagini e frasi significative.

Le classi **seconde** e **terze** invece hanno letto e commentato l'albo illustrato “Fu Stella” di Matteo Corradini, ripercorrendo le sorti di dieci esseri umani (un bambino, un rabbino, una professoressa, un libraio, un povero, un vecchio, un inconsapevole, un matto, una violinista, una bambina) colpiti dalla discriminazione, dalla deportazione, dalla Shoah.

In seguito hanno realizzato caviardage ispirati alla lettura dell'albo illustrato e legato al tema della Memoria.



PROGETTO MEMORIA

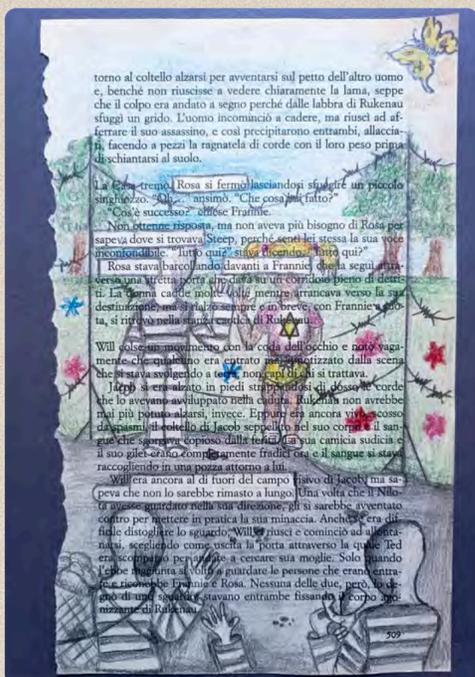
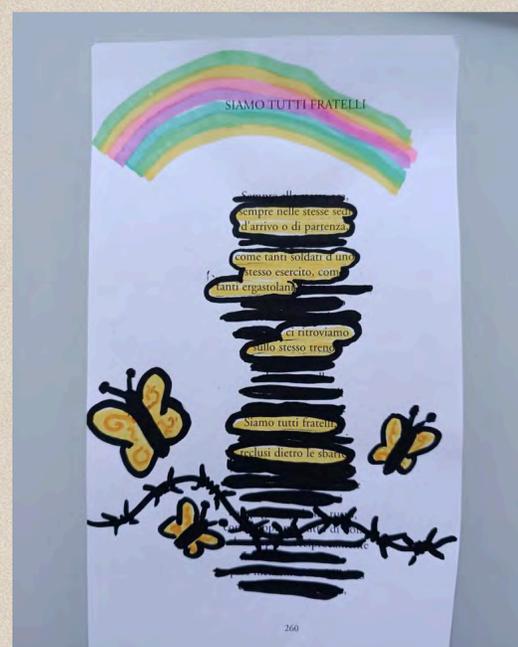
Nel pomeriggio, gli alunni delle classi prime hanno partecipato alla lettura intitolata **“Preso per mano”**, tratta dal libro **“Il bambino nascosto”**, che racconta la storia di Isaac Millman, un bambino ebreo vissuto nella Francia degli anni della persecuzione nazista. Per sopravvivere fu costretto a cambiare nome, a passare di mano in mano e a spostarsi dalla campagna alla città. Tante furono le persone che incontrò sul suo cammino e che lo aiutarono, permettendogli di salvarsi e di migrare negli Stati Uniti dove, da adulto divenne un famoso illustratore.

Durante la narrazione, sullo sfondo, sono stati proiettati dei meravigliosi acquerelli, con i quali lo stesso Isaac, all'età di 50 anni ha deciso di raccontare la sua storia.

Invece le classi seconde e terze hanno assistito allo spettacolo **“Fu Stella”**, tratto dal libro di Matteo Corradini. Il narratore, con grande intensità ci ha fatto rivivere emozioni forti: paura, coraggio, ingiustizia, ma anche amicizia e voglia di vivere. La scenografia semplice e suggestiva, insieme alla musica e allo spettacolo di danza di una ballerina, ha reso l'atmosfera ancora più intensa.

Questo cammino ci ha insegnato che la memoria non è solo ricordare, ma anche impegnarsi nel presente: perché ogni gesto di gentilezza, ogni parola di rispetto, ogni scelta di coraggio può essere, oggi, una piccola stella di speranza.

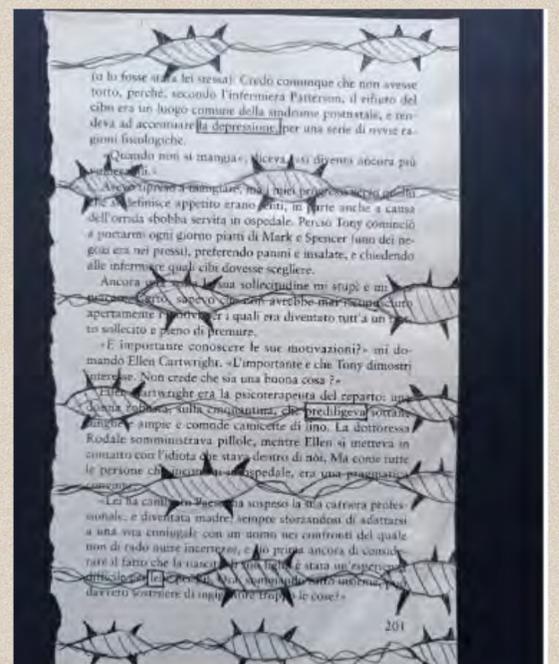
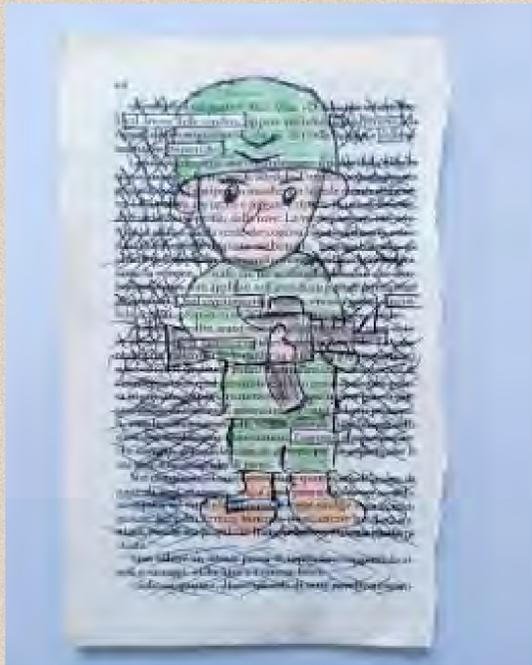
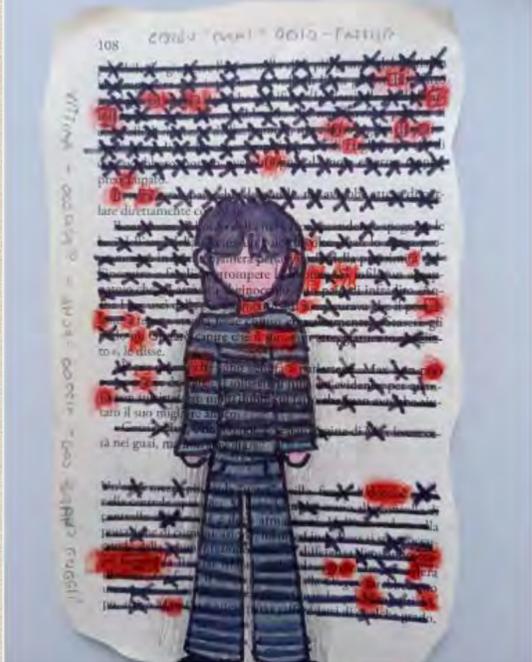
Jannat El Gharib 1D
Noemi Margarita 1 D
Gaia Ottonelli 3 D



Alcuni lavori realizzati dai ragazzi dell'Istituto in occasione della Giornata della Memoria.

PROGETTO MEMORIA

Altri lavori realizzati dai ragazzi dell'Istituto.



IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Negli scorsi numeri del giornalino, avevamo anticipato la costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi (CCR).

Il 5 marzo al Castello di Monteruzzo si è tenuta la prima seduta del CCR alla presenza, non solo di genitori e insegnanti, ma anche del sindaco di Castiglione Olona, **Giancarlo Frigeri**, e degli assessori comunali. Il sindaco dei ragazzi, **Matilda Bonanno** ha affermato che grazie al progetto Costituzione i ragazzi hanno imparato il valore della democrazia, l'importanza della cittadinanza attiva e la forza del lavoro di squadra. Infatti, come avevamo accennato nei precedenti numeri del giornalino, è stato fatto un lungo lavoro di preparazione da parte di tutti gli alunni delle classi seconde, che ha poi portato i ragazzi eletti a lavorare in gruppo per arrivare a stilare un unico programma condiviso da tutti i membri del CCR.

Tra le proposte avanzate ci sono alcune idee molto interessanti, come rendere la scuola più sostenibile attraverso iniziative di riciclo e riduzione dei rifiuti, oppure creare nuovi spazi di aggregazione per i ragazzi del paese.

Il sindaco Frigeri si è detto soddisfatto della partecipazione dei giovani, sottolineando che i ragazzi sono il futuro e che, solo grazie al loro impegno, sarà possibile creare una società più inclusiva.

Anche l'assessore **Caterina Valle Zaninoni** ha sottolineato l'importanza dell'insediamento del CCR e ha promesso che le idee degli studenti saranno ascoltate; ha infatti esortato i giovani a non fermarsi mai, a credere nel valore delle loro idee, per costruire un futuro migliore.

L'assessore poi ha ringraziato la **Dirigente** Chiara Ruggeri, tutti i professori, in particolare **Marilena Micale e Daniela Galli**, gli uffici comunali che hanno creato il regolamento del CCR e i genitori che hanno un ruolo importante nell'educazione dei figli.

Alla fine dell'incontro, i ragazzi si sono detti molto contenti di aver vissuto un'esperienza interessante e coinvolgente.

Simone Fieramonti, 1C



PROGETTO CLASSI PRIME

EDUCAZIONE STRADALE

Le classi prime hanno partecipato a due lezioni di educazione stradale.

La prima lezione si è svolta con le insegnanti della propria classe: gli alunni hanno compilato delle schede dedicate ai cartelli stradali e hanno realizzato dei cartelloni.

La seconda lezione, invece, si è svolta con la collaborazione del vigile urbano, che ci ha accompagnati per le vie di Castiglione. Durante il percorso, il vigile ci ha proposto una sorta di quiz, facendoci riconoscere e commentare i cartelli stradali incontrati lungo la strada.

Successivamente, ci ha spiegato il significato delle linee di demarcazione sulla carreggiata:

- le linee tratteggiate indicano che è possibile effettuare il sorpasso, sempre con la dovuta attenzione;
- la linea continua, invece, vieta il sorpasso.

Il vigile ci ha poi illustrato alcune regole fondamentali per chi si sposta in bicicletta. Ecco i principali comportamenti da adottare:

- indossare sempre il casco ben allacciato, altrimenti è inutile;
- percorrere la pista ciclabile, se presente, oppure mantenersi sempre sul lato destro della carreggiata;
- segnalare la direzione con il braccio destro o sinistro prima di svoltare;
- utilizzare il campanello per avvisare della propria presenza;
- di sera, indossare un giubbotto retroriflettente e accendere le luci anteriori e posteriori della bicicletta.

Infine, ci ha spiegato che l'uso del monopattino elettrico è consentito solo a partire dai 14 anni.

Terminato l'incontro, gli alunni sono rientrati in classe e hanno riflettuto insieme su quanto appreso.

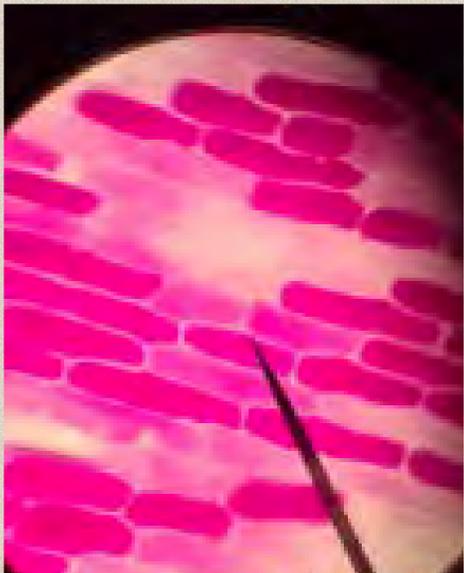
Simone Fieramonti, 1C

Cartellone realizzato
dai ragazzi di 1A





PROGETTO CLASSI PRIME: CAPIRE IL MONDO ATTRAVERSO IL MICROSCOPIO



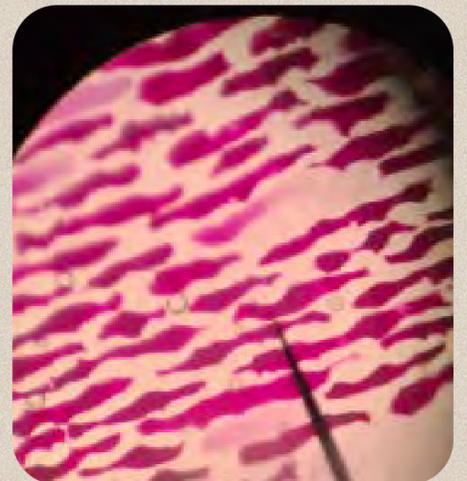
Nei mesi di marzo e aprile le classi prime della nostra scuola hanno partecipato a un progetto di scienze molto interessante, articolato in dieci ore di attività.

Il progetto si è svolto nel laboratorio di scienze dell'istituto, dove gli studenti hanno imparato a utilizzare il microscopio e a realizzare semplici esperimenti.

Una parte del lavoro si è svolta all'aperto: i ragazzi sono usciti nel giardino della scuola per raccogliere piante e fiori da analizzare. Tornati in laboratorio, hanno preparato i vetrini su cui osservare al microscopio i dettagli delle foglie e dei petali. Alcuni vetrini erano già pronti, altri invece sono stati realizzati direttamente dagli studenti.

Tra gli esperimenti più significativi c'è stato quello dedicato alla cipolla: gli studenti hanno osservato le cellule della cipolla sia immerse in acqua semplice sia in acqua salata. È stato possibile notare come le cellule, di colore fucsia, si compattassero con il sale fino a sembrare tanti piccoli mattoncini, mentre senza il sale risultavano più distese e unite.

Nelle ultime due lezioni gli studenti hanno lavorato al computer, realizzando una presentazione digitale con le immagini dei campioni raccolti. Per ogni pianta analizzata hanno descritto le caratteristiche osservate e a cosa somigliavano le strutture viste al microscopio. Questo progetto ci ha aiutato a comprendere meglio il mondo delle cellule e a imparare in modo pratico e coinvolgente. L'esperienza è stata molto apprezzata dagli studenti, che l'hanno trovata interessante e divertente.



Jannat El Gharib 1 D

Noemi Margarita 1 D

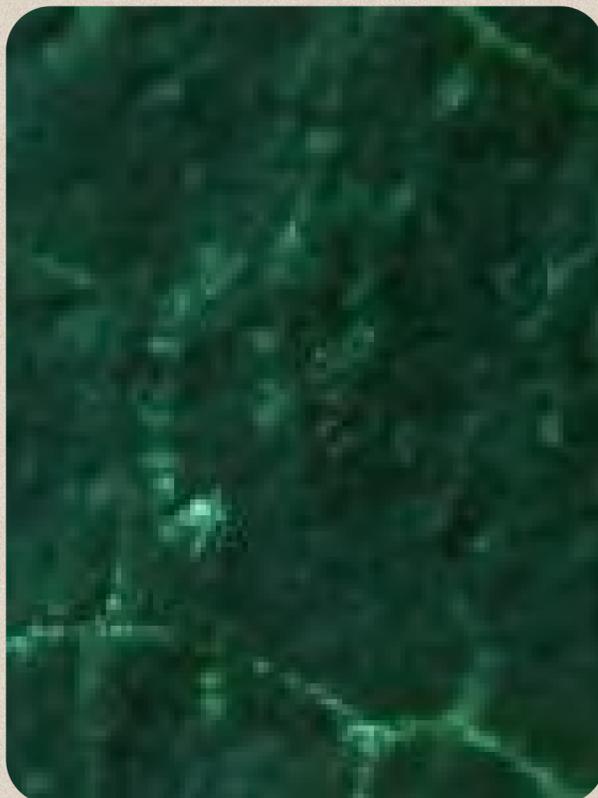


PROGETTO CLASSI PRIME: CAPIRE IL MONDO ATTRAVERSO IL MICROSCOPIO - PARTE 2

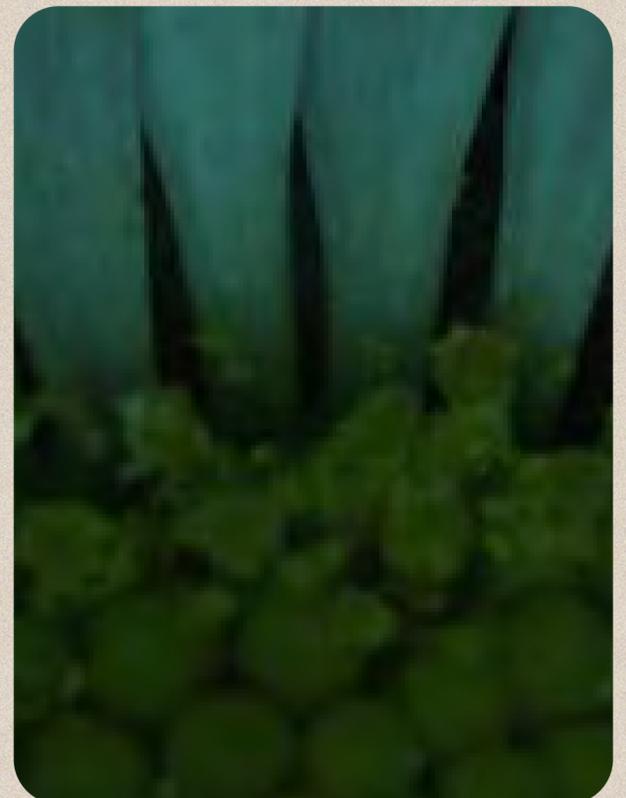
Altre immagini analizzate dai ragazzi di 1D



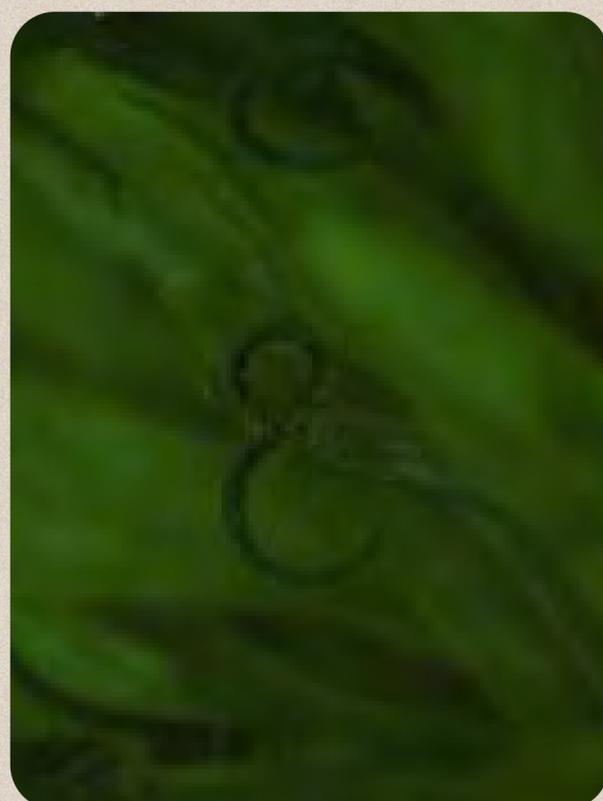
BAMBU



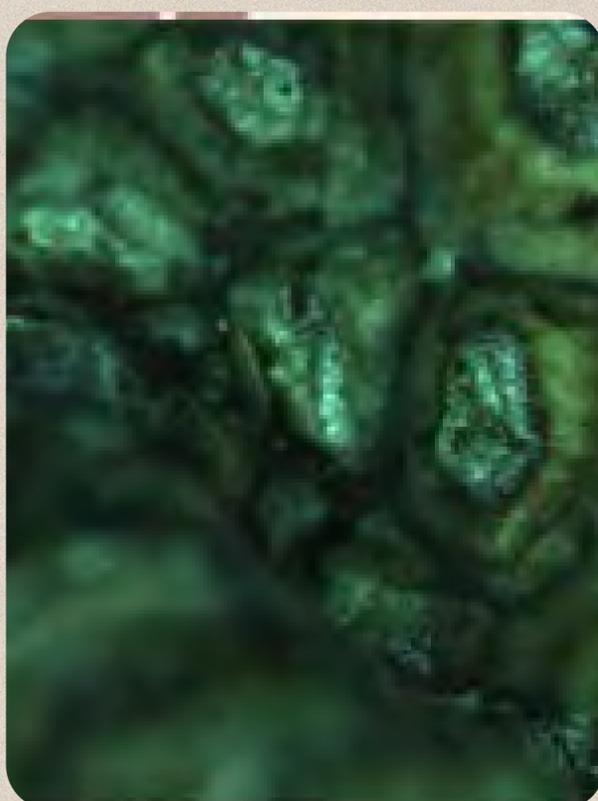
EDERA



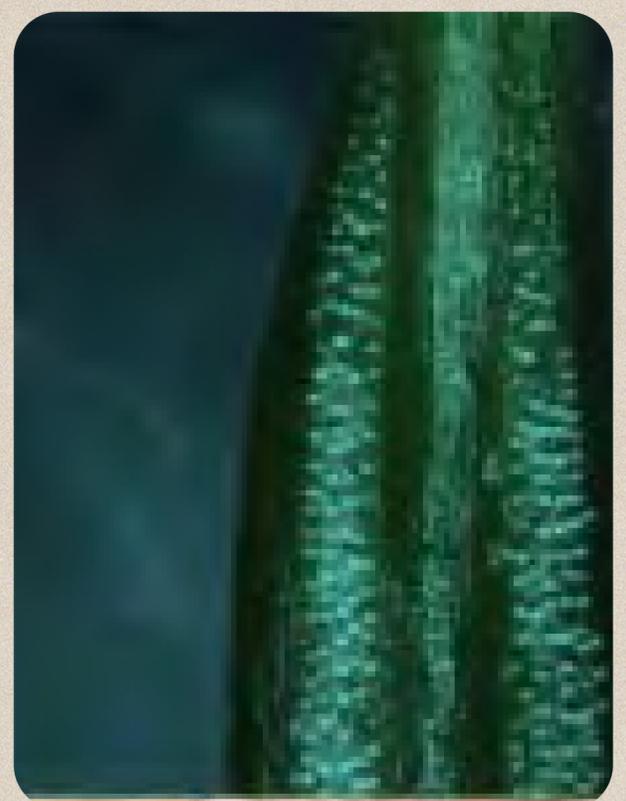
MARGHERITA



DENTE DI LEONE



PIGNA



ABETE

PROGETTO CLASSI PRIME: CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Gli alunni delle classi prime, nel secondo quadrimestre, hanno partecipato al progetto sul contrasto al bullismo e cyberbullismo. Esso è stato curato dalla Cooperativa Pepita, che collabora con la Fondazione “Carolina” (se non sai di cosa si tratta, ti invitiamo a leggere il box a destra).

Questa attività si è svolta in 2 lezioni.

Durante la prima lezione, un'esperta ci ha fatto riflettere su quanto sia facile avere dei pregiudizi: cioè giudicare una persona senza conoscerla davvero. Poi abbiamo parlato della differenza tra il mondo reale e quello virtuale, dove spesso le persone si sentono più libere di insultare o prendere in giro gli altri, senza pensare alle conseguenze.

Nella seconda parte ci ha fatto capire la differenza tra il mondo reale e virtuale.

Nella seconda lezione abbiamo approfondito il tema delle vittime di bullismo e cyberbullismo. In particolare, abbiamo visto un video che raccontava la storia toccante di un ragazzo che ha sofferto molto. Fin da piccolo veniva escluso dai compagni perché aveva passioni diverse dalle loro, come il fatto che non amava il calcio. Crescendo, aveva preso qualche chilo in più ed era diventato bersaglio di prese in giro. Un giorno, dopo che gli avevano sbriciolato le patatine sulla testa venne preso in giro; venne deriso anche il giorno successivo perché aveva ancora qualche briciola tra i capelli: pensavano che non si lavasse.

A causa di questi episodi, il ragazzo aveva iniziato a non voler più andare a scuola, ma poi, per non accumulare troppe assenze, aveva deciso di tornare. Quando ha terminato le medie, sperava che le cose sarebbero cambiate alle superiori, ma purtroppo non è stato così. Anche lì è stato preso in giro, fino al punto da non riuscire più a sopportare gli insulti. Così ha compiuto un gesto estremo, togliendosi la vita.

I nostri insegnanti hanno voluto proporci questo progetto per farci capire quanto siano gravi certi comportamenti e per aiutarci a riconoscere e affrontare situazioni difficili che possono capitare nella nostra età.

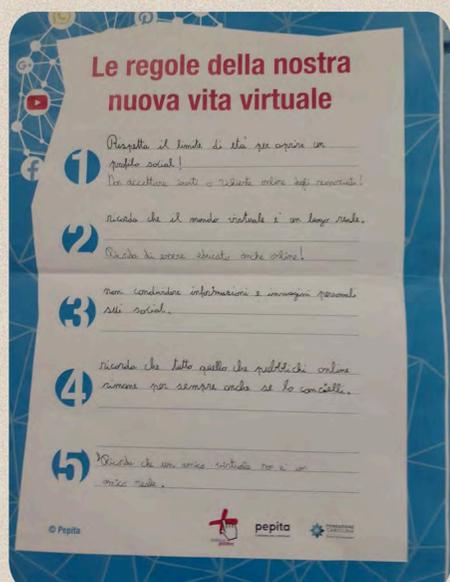
La “**Fondazione Carolina**” è nata nel 2018 per aiutare i ragazzi a difendersi dal bullismo e dal cyberbullismo.

Si chiama così in ricordo di **Carolina Picchio**, una ragazza di 14 anni che **si è tolta la vita** dopo essere stata presa vittima di cyberbullismo. Carolina prima di morire aveva scritto una frase che fa riflettere: “**Le parole fanno più male delle botte.**”

Il papà ha deciso di creare questa fondazione per proteggere gli altri ragazzi e per far capire a tutti quanto possa essere pericoloso prendere in giro, offendere o far sentire male qualcuno, anche solo con un messaggio.

La Fondazione Carolina va nelle scuole, organizza incontri, fa progetti e spiega come usare bene internet e i social, senza far del male agli altri.

Il suo scopo è quello di non lasciare nessuno solo e di far capire che tutti dobbiamo rispettarci, **SEMPRE!**



Martina Manzato, 1D e Martina Parisi, 1B

Ciascuna classe ha steso un elenco di regole e precetti che andrebbero sempre ricordati quando siamo online.

Ecco quello della 1A

PROGETTO CLASSI PRIME: PROGETTO AFFETTIVITA'

Qualche settimana fa, i ragazzi delle classi prime hanno partecipato al progetto sull'affettività.

Molti di noi pensavano che avremmo parlato di amicizia e dei rapporti tra adolescenti, invece gli incontri si sono concentrati soprattutto sull'uso del cellulare, dei social network, dei videogiochi e sui comportamenti corretti da adottare online.

Il progetto si è articolato in due lezioni da due ore ciascuna, guidate da un'esperta.

Durante il primo incontro, abbiamo riflettuto sull'utilizzo consapevole dei social e, in particolare, su come usare applicazioni come WhatsApp in modo sicuro. Ci è stato spiegato, ad esempio, come condividere una foto impostandola per essere visualizzata una sola volta, e ci è stato consigliato di non inviare le nostre fotografie a sconosciuti.

Nel secondo incontro, l'attenzione si è spostata sul comportamento da tenere nei gruppi di classe: non scattare foto senza il consenso degli altri, evitare di scrivere messaggi nelle chat oltre un certo orario e rispettare sempre la privacy e i sentimenti di tutti.

Le opinioni degli studenti sono state diverse: alcuni hanno trovato gli incontri interessanti perché hanno imparato nuove funzionalità del telefono; altri, invece, non avendo ancora un cellulare personale, hanno trovato il progetto meno utile o poco coinvolgente.

VIOLA NELLA RETE

Nell'ambito del progetto su social network e adolescenza, abbiamo letto il libro *Viola nella rete*, che racconta la storia di una ragazza, Viola, bullizzata perché aveva interessi diversi da quelli dei suoi compagni.

Attraverso questa lettura abbiamo approfondito i rischi e i pericoli della rete, il tema del cyberbullismo e l'importanza di avere il coraggio di chiedere aiuto agli adulti.

La storia ci ha fatto riflettere su quanto possa essere difficile il passaggio dall'adolescenza all'età adulta, un momento pieno di cambiamenti e di sfide complesse da affrontare.



Beatrice Malinverno Rundo 1C
Sofia Gambato, 1C
Noemi Ujka, 1B

PROGETTO CLASSI SECONDE AUTOBIOGRAFIA

Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di Castiglione Olona quest'anno hanno svolto il progetto di autobiografia.

Ma che cos'è esattamente?

Il progetto di autobiografia è un percorso pensato per aiutare i ragazzi a farli riflettere su loro stessi, raccontarsi e conoscersi meglio. Attraverso alcune domande hanno avuto l'occasione di parlare di ciò che provano, di quello che li rende felici, dei loro sogni e difficoltà.

A cosa serve e perché viene svolto?

Serve a far scoprire agli studenti aspetti di loro che non conoscevano ancora, attraverso domande stimolo su argomenti personali.

Quando e dove si svolge?

Le attività si svolgono il mercoledì pomeriggio dopo l'orario di mensa nella scuola secondaria di Castiglione Olona.

Opinioni

Agli alunni è piaciuto molto il progetto, hanno potuto esprimere le loro opinioni senza sentirsi giudicati e rispondere liberamente alle domande (per esempio: gli obiettivi che uno studente si è posto, gli ostacoli che ha incontrato nella vita e le persone che gli sono rimaste vicine) senza aver paura e valorizzando l'espressività di ognuno. Le risposte successivamente sono state condivise solo dagli studenti più coraggiosi, senza costringere chi non volesse riferirle agli altri.

Il materiale utilizzato

Un quaderno a righe o a quadretti, una penna e materiali per decorare (evidenziatori, matite colorate, glitter ecc...) e soprattutto la **voglia di mettersi in gioco**.

Com'è organizzato il quaderno?

Visto che il progetto è stato presentato come un viaggio dentro di noi, la prima pagina è diventata la copertina con il titolo "Il mio diario di bordo" e il nostro nome e cognome. Poi la professoressa ha letto un breve brano come introduzione, da cui sono partite alcune domande: per esempio, quest'anno agli studenti è stato chiesto quale fosse il loro più grande desiderio, come e a chi chiedono aiuto in caso di bisogno, quali sono le cose che sanno fare bene, i loro ostacoli e tanto altro.

Gli alunni hanno potuto esprimere la loro creatività decorando le pagine del quaderno che poi, è stato valutato (in base all'originalità, alla completezza e alla capacità di sapersi raccontare).



PROGETTO CLASSI SECONDE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le classi seconde nel mese di marzo hanno partecipato al progetto “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”.

Durante il primo incontro, un volontario della Croce Rossa ci ha raccontato la storia dell’associazione e ci ha spiegato il significato del suo simbolo., successivamente ci ha illustrato i diversi metodi per intervenire in caso di emergenza e ci ha fatto svolgere una lezione pratica di primo soccorso.

Abbiamo imparato che, in caso di incidente, bisogna prima controllare se la persona è cosciente e se risponde agli stimoli, poi verificare se respira, appoggiando una mano sul petto.

È fondamentale chiamare subito il numero unico di emergenza, il 112, e seguire le indicazioni dell’operatore mentre si attende l’arrivo dei soccorsi.

Ci hanno spiegato che se una persona non è cosciente e non respira va praticato il massaggio cardiaco unitamente alla respirazione bocca a bocca. Oggi molto importante è la presenza del defibrillatore (DAE). In palestra ci hanno spiegato le tecniche per fare il massaggio cardiaco e le abbiamo messe in pratica su un manichino. Per noi questa esperienza è stata molto interessante perché ci ha insegnato ad agire in modo rapido per salvare le vite umane.

Inoltre ci hanno comunicato che se componi il numero unico 112 è possibile mettersi in contatto con sei numeri di emergenza, ossia la Polizia di Stato, i Vigili del Fuoco, la Guardia di Finanza, le Emergenze Ambientali, la Guardia Costiera e infine l’Ambulanza.

Quindi, componendo il numero unico è possibile spiegare all’operatore il motivo della nostra chiamata; sarà lui poi, in base alle nostre esigenze, a smistare la chiamata al servizio giusto (ambulanza, vigili del fuoco, forze dell’ordine).

Quando si telefona al 112 bisogna:

- ✓ restare calmi,
- ✓ dire **dove ti trovi**,
- ✓ descrivere **cosa sta succedendo**,
- ✓ **non riattaccare** finché l’operatore non lo dice.



Sapevi che un massaggio cardiaco può salvare una vita?

Noi non lo sapevamo! Grazie a questo corso abbiamo imparato non solo le tecniche base del primo soccorso, ma anche quanto sia importante conoscere il numero di emergenza corretto.

E un’ultima curiosità: se ti trovi negli Stati Uniti, il numero di emergenza è il 911, ma se chiami il 911 dall’Europa, la chiamata sarà automaticamente trasferita al 112!



Simone Grilli, 2B

Mirko Landro, 2B

PROGETTO CLASSI SECONDE: STAMPANTE 3D

Nei mesi di marzo e aprile le classi seconde della scuola “IC C. Branda Castiglioni” sono state impegnate nel progetto “stampante 3D”, suddiviso in cinque lezioni da due ore, con lo scopo di saper utilizzare in modo approfondito la stampante 3D.

La prima lezione è stata molto interessante, abbiamo conosciuto due esperti informatici, Alessandro e Alessia che ci hanno spiegato come funzionavano i materiali, gli oggetti stampabili e le diverse tipologie di stampante.

Nel successivo incontro abbiamo fatto un ripasso delle nozioni affrontate durante la prima lezione. Interessante è stata la scoperta del software “Tinkercard”, un programma che permette di creare oggetti tridimensionali a partire da un modello digitale. Con questo strumento abbiamo provato a creare una tazza: è stato abbastanza complicato, soprattutto la parte del manico, ma con impegno siamo riusciti a completarla.

Vista la mancanza di tempo, abbiamo poi realizzato un portacellulare, personalizzandolo con una scritta.

Nella terza lezione ci è stato proposto un piccolo test: avevamo 40 minuti per costruire una figura inventata dal docente. Non era troppo difficile, ma richiedeva attenzione e precisione.

Concluso il test, abbiamo iniziato a progettare un portachiavi, rispettando le dimensioni di 10x10 centimetri, con la possibilità di aggiungere una scritta a nostra scelta.

La quarta lezione è stata dedicata alla creazione di un totem da posizionare sulla cattedra della classe. Ogni classe ne avrebbe stampato solo uno, perciò abbiamo organizzato una votazione online per scegliere il modello più bello; in caso di parità, erano gli esperti a decidere.

Nella quinta e ultima lezione abbiamo lavorato in piccoli gruppi (da 2 a 4 persone). Abbiamo avuto due ore a disposizione per creare un progetto a tema libero, applicando tutto quello che avevamo imparato nelle lezioni precedenti. Al termine, abbiamo descritto per iscritto le fasi della progettazione e abbiamo salutato e ringraziato Alessandro e Alessia.

Questo progetto è stato molto apprezzato perché ci ha permesso di mettere alla prova la nostra creatività e di conoscere da vicino una tecnologia davvero innovativa.

Diego Gargaglione, 2D



Oggetti realizzati dalla 2D



Oggetti realizzati dalla 2C

LE TERZE IN GITA A GARDONE RIVIERA, SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA E LA LINEA CADORNA DI CASSANO VALCUVIA

Il 26 e il 27 marzo 2025 le classi terze si sono recate a Brescia nei dintorni del lago di Garda.

Il primo giorno è stato dedicato alla visita del Vittoriale degli Italiani, la famosa villa del poeta Gabriele D'Annunzio, situata a Gardone Riviera. Il complesso comprende un grande anfiteatro, bellissimi giardini e altri edifici che raccontano la vita e le imprese del poeta.

In seguito gli studenti hanno visitato il giardino di André Heller, che è stato un artista multimediale di fama internazionale, presente persino nei testi scolastici di arte.

La sera hanno alloggiato in un hotel.

Nella mattina del secondo giorno i ragazzi accompagnati dai professori sono andati a San Martino della Battaglia, luogo storico importante per la seconda guerra d'indipendenza italiana. Qui hanno visitato la torre monumentale, da cui si può ammirare una vista mozzafiato sul lago e la campagna circostante, e il museo, che ospita armi, divise e testimonianze della battaglia del 1859.

In seguito alla visita guidata i ragazzi hanno partecipato a una caccia al tesoro a tema storico, che ha permesso loro di approfondire in modo attico e coinvolgente quanto appreso.

Il pomeriggio hanno potuto passeggiare liberamente nei pressi della penisola di Sirmione.

Infine le classi terze sono ritornate a Castiglione.

La gita ha aiutato i ragazzi a conoscersi meglio tra di loro, che hanno trascorso il tempo libero facendo giochi da tavolo o lavori di gruppo che hanno permesso di ridurre l'utilizzo del telefono durante la giornata.



Il 7 aprile invece le classi terze hanno fatto un'uscita didattica in giornata e hanno percorso un tratto della Linea Cadorna, una linea difensiva che venne costruita lungo il confine italo-svizzero tra il 1911 e il 1916, ma utilizzata solo dai partigiani durante la Seconda Guerra Mondiale (nello scontro noto col nome di "Battaglia di San Martino"). Durante la visita, gli studenti hanno esplorato le trincee restaurate, percorrendo i camminamenti e le fortificazioni utilizzate dai partigiani.

La gita è stata apprezzata molto dai ragazzi perchè la spiegazione della guida è stata molto istruttiva e coinvolgente.

Stella Aspesani e Aurora Arcidiacona 3C

SPORT: PALLAVOLO A SCUOLA

PARTITE TRA COMUNI

Il 18 marzo 2025, le ragazze di seconda e terza della nostra scuola che praticano pallavolo hanno partecipato a un torneo provinciale, sfidandosi contro le squadre di altri comuni della provincia di Varese: Uboldo, Venegono, Cuveglio e Fagnano Olona. Tutte e cinque le squadre si sono trovate alle 8:10 nella palestra comunale per la presentazione e la spiegazione e per l'organizzazione della mattinata.

Il campo da gioco era stato suddiviso in due aree, così da permettere a quattro squadre di giocare contemporaneamente. Le prime squadre a sfidarsi sono state Castiglione-Fagnano e Venegono-Cuveglio. Invece le ultime a sfidarsi sono state Uboldo-Fagnano e Castiglione-Venegono. Ogni squadra ha affrontato tutte le altre e i risultati sono stati registrati su una tabella dei punteggi.

Tuttavia, in alcuni casi l'arbitraggio è risultato piuttosto superficiale, con un'applicazione non sempre precisa delle regole della pallavolo.

Il torneo è stato vinto dalla squadra di Venegono, invece la nostra scuola è arrivata terza.



TORNEO FINALE

Nei mesi di maggio e giugno, le quattro classi terze della nostra scuola si sfideranno in un altro torneo. Ogni classe sfiderà tutte le altre nella palestra della scuola secondo il seguente calendario:



06 maggio	3D - 3A
13 maggio	3C - 3B
16 maggio	3C - 3A
27 maggio	3D - 3B
30 maggio	3C - 3D
03 giugno	3B - 3A



Queste partite verranno giocate in orario extrascolastico alle 14:30 e saranno visibili solo ai componenti delle classi. L'ultimo giorno di scuola, le squadre che totalizzeranno più punti, si sfideranno in orario scolastico e, lo stesso giorno, si determinerà la classe vincitrice.

Gaia Ottonelli, 3D

VIDEOGIOCHI

VIDEOGIOCHI: PASSIONE O PERICOLO?

Negli ultimi decenni, i videogiochi sono diventati una parte integrante della vita di molti giovani (e non solo). Ma cosa rappresentano davvero? Sono solo un passatempo oppure possono avere effetti positivi e negativi?

I benefici dei videogiochi

Molti studi hanno scoperto che i videogiochi possono offrire diversi vantaggi:

- migliorano la coordinazione occhio-mano: giochi d'azione e di strategia richiedono riflessi rapidi e precisione.
- stimolano il problem solving: *Minecraft* o *The Legend of Zelda* per esempio sviluppano la capacità di risolvere problemi e pensare in modo critico.
- favoriscono il lavoro di squadra: i giochi multiplayer insegnano a collaborare e comunicare con gli altri.
- possono essere educativi: esistono videogiochi pensati per insegnare storia, matematica o lingue straniere in modo divertente.

I RISCHI DA CONSIDERARE

Tuttavia, come ogni forma di intrattenimento, anche i videogiochi possono avere aspetti negativi:

-Rischio di dipendenza: un uso eccessivo può portare a isolarsi dal mondo reale e trascurare gli impegni scolastici.

-Effetti sulla salute: stare troppo tempo davanti allo schermo può causare problemi alla vista, mal di testa e sedentarietà.

-Contenuti inappropriati: alcuni videogiochi possono contenere violenza o messaggi non adatti ai più giovani.

COME TROVARE IL GIUSTO EQUILIBRIO?

Per godere dei benefici dei videogiochi senza subirne gli effetti negativi, è importante seguire alcune regole:

- Giocare con moderazione, stabilendo un tempo massimo giornaliero.
- Scegliere giochi adatti all'età: controllando la classificazione PEGI.
- Alternare il tempo di gioco con attività fisiche e sociali, per mantenere uno stile di vita sano.

CONCLUSIONI

I videogiochi non sono né totalmente positivi né completamente negativi - tutto dipende da come vengono utilizzati. Se usati con buon senso, possono essere un'ottima fonte di svago e apprendimento. La chiave sta nel saper bilanciare il tempo passato davanti allo schermo con altre attività.



Simone Pazzia, 1C



LA TOP 5 DEI VIDEOGIOCHI DEL MOMENTO:

1. *Minecraft* (Costruzione, creatività, avventura)
2. *Fortnite* (Sparatutto online (Battle Royale))
3. *Brawl Stars* (Azione multiplayer)
4. *EA Sports FC 24* (ex FIFA) (Calcio, sport)
5. *Roblox* (Piattaforma di creazione di giochi)

CURIOSITÀ

1. **Five Nights at Freddy's (FNAF)**: Il gioco è stato creato da Scott Cawthon nel 2014 e ha guadagnato oltre 60 milioni di dollari.
2. **Minecraft**: Il gioco ha venduto più di 300 milioni di copie ed è stato creato da Markus "Notch" Persson. Di recente è uscito anche un film ispirato a Minecraft, nel quale è presente un omaggio a Technoblade, un famoso youtuber legato al mondo di Minecraft, scomparso tre anni fa.

Altri scatti riguardanti uscite, progetti



Con un po' di fatica e molto incoraggiamento da parte delle insegnanti, siamo riusciti a concludere il terzo numero del "Branda Web".

Un grazie speciale va a tutti quelli che hanno lavorato dietro le quinte: scrittori, fotografi, redattori e insegnanti, ma anche a voi lettori, che avete dedicato un po' del vostro tempo a leggere il frutto del nostro lavoro.

Ci auguriamo che vi sia piaciuto. Se avete qualche suggerimento, non esitate a comunicarcelo.

AL PROSSIMO NUMERO!

La redazione del Giornalino